



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 05 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE - CONTRASTO
ALL'INQUINAMENTO - SANZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 15/02/2024

Numero Registro Dipartimento 118

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1975 DEL 16/02/2024

Oggetto: SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA. GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA PER IL TRIENNIO 2023-2025.

CONVENZIONE REP. N. 20013 DEL 08/02/2024

LIQUIDAZIONE I ANTICIPAZIONE ARPACAL

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante “separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica”;

VISTA la nota prot. n.78945 del 06/02/2024 con la quale il Dott. Domenico Albano è stato individuato responsabile del procedimento;

VISTA la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e Approvazione Regolamento allegato al presente provvedimento sotto la lett. A”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12/2022 “Riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale”, approvato con la DGR 665/2022 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTO il DPGR N. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTO il D.D.G. n. 10315 del 19/07/2023 di conferimento dell’incarico di direzione ad interim del settore “Bonifiche e recupero aree degradate – Contrasto all’inquinamento – Sanzioni Ambientali del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Francesco Costantino;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*”;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l’art. 57 del decreto legislativo n. 118/2011;

CONSIDERATO CHE

- il decreto legislativo n. 155/2010, istituendo un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell’aria, dispone, all’articolo 1 comma 4 lettera h), che: “la rete di misura è soggetta alla gestione o al controllo pubblico. Il controllo pubblico è assicurato dalle regioni o dalle province autonome o, su delega, dalle agenzie regionali per la protezione dell’ambiente”;

- il successivo articolo 5 al comma 7 del citato decreto recita: “Le stazioni di misurazione previste nel programma di valutazione di cui al comma 6 devono essere gestite dalle regioni e dalle province autonome ovvero, su delega, dalle agenzie regionali per la protezione dell’ambiente oppure da altri soggetti pubblici o privati” e al comma 8 “Le stazioni previste nel programma di valutazione di cui al comma 6 sono esercite e mantenute in condizioni atte ad assicurare le funzioni previste dal presente decreto”;
- già nel 2010 la Regione Calabria, con l’approvazione del documento preliminare al Piano regionale di tutela della qualità dell’aria, effettuata con la D.G.R. del 13 gennaio 2010 n. 9, ha individuato l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Calabria quale soggetto gestore della rete regionale della qualità dell’aria;
- con D.G.R. del 21 maggio 2015 n. 141 con cui è stato riadottato il Piano regionale di tutela della qualità dell’aria, ha confermato la gestione tecnica della rete da parte dell’Agenzia;
- con D.G.R. del 31/5/2021 n. 227, al fine di adempiere agli obblighi di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, si è proceduto all’approvazione del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell’Aria e relativo aggiornamento della Classificazione, essendo concluso il primo quinquennio di monitoraggio attraverso la rete regionale di rilevamento della qualità dell’aria, all’uopo strutturata e descritta nell’appendice al capitolo 6 del Piano; che con D.G.R. del 28/03/2022 n. 126 è stato approvato l’aggiornamento della classificazione in seguito ad un quinquennio di monitoraggio del Piano regionale di tutela della qualità dell’aria - PRTQA -;

CONSTATATO che il costo triennale del servizio in oggetto, è quantificato in € 1.811.774,80 (costi della sicurezza e iva inclusi);

PRESO ATTO CHE

- con legge regionale 28 novembre 2023, n. 50 recante “Assestamento del bilancio di previsione della regione Calabria per gli anni 2023-2025”, all’art. 4 comma 2, al fine di garantire il miglioramento della qualità dell’aria è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 1.811.744,80, di cui euro 818.324,00 per l’anno 2023 ed euro 496.710,40 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulle risorse allocate alla Missione 09, Programma 09.08 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023-2025;
- con DGR 669 del 29/11/2023 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (Art. 39, c.10, D.lgs. 23.6.2011, n.118)” è stato istituito il capitolo di bilancio U9090801401.
- con DDG n. 20146 del 22/12/2023 sono stati assunti i seguenti impegni 9093/2023, 390/2024 e 121/2025 a valere sul capitolo U9090801401;
- in data 08/02/2024 con il rep.n. 20013 è stata sottoscritta la convenzione tra ARPACAL e Regione Calabria per la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il triennio 2023-2025;

RITENUTO che, ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett a), si può procedere alla liquidazione della prima anticipazione pari ad euro 181.174,48 in favore di ARPACAL;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 47/2011 la copertura finanziaria sul capitolo U9090801401 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;

VERIFICATA per l'intervento in oggetto, la non applicabilità dell'art. 48 bis del DPR del 29/9/1973 n. 602, trattandosi di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che realizzano solamente una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato;

VISTO il combinato disposto dai commi 3,4,7 e 8 dell'art. 43 della LR 8/2002;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale n. 56 del 27/12/2023, recante "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale n. 57 del 27/12/2023, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024–2026";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023, avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art.39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n.1627/2024 allegata al presente atto;

DATO ATTO CHE l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art.22 del d.lgs 14 marzo 2013 n.33 e smi
<https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/156/54/78>

ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo U9090801401 è composto per il 100% da fondi regionali;

RAVVISATA la propria competenza.

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di **liquidare** ad ARAPCAL l'importo di € 181.174,48 quale l'anticipazione del finanziamento concesso giusta convenzione rep. N. 20013 del 08/02/2024, per la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria per il triennio 2023-2025;

- di **fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U9090801401 del bilancio regionale giusto impegno di spesa n. 9093/2023;
- di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento tramite bonifico bancario;
- di **notificare** il presente provvedimento ad ARPACAL;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Domenico Albano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)